



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II	
	Via F. Lussana, 2 - 24121 Bergamo - ☎ 035 23 71 71 ☎ 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

55

INDIRIZZO DI STUDI
Amministrazione Finanza e Marketing

000000

INDICE:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

QUADRO ORARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISTRUBIZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

CLIL

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

TESTI PROVE SCRITTE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

01.0001

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		cl.3 [^]		cl.4 [^]		cl.5 [^]	
		si	no	si	no	si	no
ITALIANO	Caterina Condello		X	X		X	
STORIA	Caterina Condello		X	X		X	
INGLESE	Carla Moretti	X		X		X	
SECONDA LINGUA:FRANCESE	Anna Maria Torregiani		X	X		X	
MATEMATICA	Anna Chiarelli		X	X		X	
EC. AZIEND./DTA	Giuliana Canali	X		X		X	
DIRITTO	Carla Cecconi		X	X		X	
RELIGIONE	Maurizio Bonin	X		X		X	
SCIENZE MOTORIE	Monica Colombo	X		X		X	

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Anna Chiarelli.

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZOPROFILO PROFESSIONALE GENERALE

Il diplomato è chiamato ad assolvere funzioni che interessano gran parte delle attività economiche e sociali, partecipando allo svolgimento di compiti che possono assurgere anche ad alte e responsabili funzioni.

In rapporto ad una così ampia gamma di attività professionali, il diplomato deve possedere un'adeguata preparazione culturale generale. La preparazione legata all'acquisizione di una sempre più larga base di cultura generale.

Lo studente dovrà comprendere che, in particolare, tutte le materie del biennio tendono principalmente alla sua formazione generale e culturale e che il Biennio adempie anche ad una funzione di orientamento circa l'opportunità o meno del proseguimento del corso di studi nell'indirizzo scelto dall'allievo.

Nel triennio, specie nelle classi quarte e quinte, l'orientamento sarà indirizzato alla scelta della professione o dell'indirizzo universitario.

Al termine degli studi, lo studente dovrà aver acquisito una buona conoscenza linguistica attraverso lo studio di ogni singola disciplina e dovrà conoscere le più caratteristiche istituzioni politiche, le strutture sociali, le condizioni economiche, lo stato del pensiero, della scienza, della tecnica, della cultura, della religione, in modo da potersi avviare a meglio intendere i problemi del tempo storico in cui vive.

Lo studente non trascurerà la formazione generale e culturale neppure nel triennio, pur accentuando progressivamente la preparazione strettamente professionale. Poiché il posto di lavoro del futuro diplomato tende ad abbracciare settori sempre più ampi, che richiedono competenze così diversificate e contingenti da non poter essere tutte conseguite nella scuola, al posto di lavoro stesso è affidato soprattutto il compito di avviare all'acquisizione di abilità in specifiche conoscenze. Lo studente, dal canto suo, avrà conoscenze generali e strutturali tali da aver acquisito il gusto e l'interesse alla

profonda comprensione della complessa realtà economica, nei suoi aspetti particolari e generali e altresì nelle sue molteplici interazioni con le realtà non economiche .

A questo proposito, particolare e continua attenzione sarà riservata da tutti i Docenti all'attualità, in un ideale continuo dibattito tra docenti, studenti e mass-media.

I docenti si impegnano a far emergere da tutte le discipline gli aspetti formativi, avendo come meta ideale la formazione di un giovane "multidimensionale, polivalente e politecnico".

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

QUADRO ORARIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING					
DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNISTORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è formata da 22 alunni (5 maschi e 17 femmine).

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

<i>N° STUDENTI SENZA RIPETENZE</i>	<i>N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA</i>	<i>N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA</i>
17	3	2

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3 [^]	21	20		
CLASSE 4 [^]	24	21	1	2
CLASSE 5 [^]	22	22	/	/

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

<i>MATERIE</i>	<i>N.STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
ITALIANO	2	19	/
STORIA	2	19	/
1 [^] LINGUA STRANIERA: INGLESE	2	19	/
2 [^] LINGUA STRANIERA: FRANCESE	1	20	/
ECONOMIA AZIENDALE	2	16	3
INFORMATICA	1	20	/
MATEMATICA	/	16	5
ECONOMIA POLITICA	3	18	/
DIRITTO	2	19	/
EDUCAZIONE FISICA	12	9	/

PROMOSSO A GIUGNO	15	NON PROMOSSO A GIUGNO	6
-------------------	----	-----------------------	---

SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:6			
PROMOSSI A SETTEMBRE	6	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	/
TOTALE PROMOSSI	21	TOTALE NON PROMOSSI	/

N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA	
ITALIANO	/
STORIA	/
1^LINGUA STRANIERA: INGLESE	/
2^LINGUA STRANIERA: FRANCESE	/
ECONOMIA AZIENDALE	3
MATEMATICA	6
INFORMATICA	3
ECONOMIA POLITICA	/
DIRITTO	/
EDUCAZIONE FISICA	/

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

MATERIE	N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)	N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)	N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)
ITALIANO	/	22	2
STORIA	/	22	2
LINGUA STRANIERA: INGLESE	2	17	5
LINGUA STRANIERA: FRANCESE	1	21	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	18	4
INFORMATICA	/	22	2
MATEMATICA	2	19	3
ECONOMIA POLITICA	2	20	2
DIRITTO	2	20	2
SCIENZE MOTORIE	11	13	/

PROMOSSI A GIUGNO	17	NON PROMOSSI A GIUGNO	7
-------------------	----	-----------------------	---

SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:5			
PROMOSSI A SETTEMBRE	5	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	/
TOTALE PROMOSSI	22	TOTALE NON PROMOSSI	2

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
ITALIANO	/
STORIA	/
1^LINGUA STRANIERA: INGLESE	3
2^LINGUA STRANIERA: FRANCESE	/
ECONOMIA AZIENDALE	2
MATEMATICA	1
INFORMATICA	/
ECONOMIA POLITICA	/
DIRITTO	/
EDUCAZIONE FISICA	/

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe ha seguito lo svolgimento dell'attività didattica con interesse adeguato in quasi tutte le discipline, partecipando in modo prevalentemente recettivo alle discussioni e alle rielaborazioni delle tematiche proposte. Un piccolo gruppo si è mostrato particolarmente motivato ed attento alla propria crescita culturale.

Il profitto risulta positivo per quasi tutta la classe ; due allievi raggiungono buoni livelli , tre si attestano su risultati discreti; alcuni presentano delle difficoltà in diverse discipline.

Per una piccola parte della classe la preparazione è solida, organica e tale da consentire un approccio consapevole ;altri ,pur dimostrando un impegno non sempre costante raggiungono comunque un profitto di livello sufficiente;invece in alcuni alunni la preparazione si presenta fragile a causa di incertezze e lacune non ancora del tutto superate .

In riferimento agli obiettivi trasversali educativi prefissati dal consiglio di classe per il triennio, si può affermare che in merito al comportamento, gli allievi hanno in genere mostrato correttezza nei rapporti interpersonali e nei confronti dei docenti, anche se si sono evidenziate alcune criticità che è stato però possibile superare.

Sono presenti due studenti con Pdp.

8.0000

Percorso formativo

Sono stati programmati i seguenti obiettivi:

1	Saper comunicare in modo corretto ed adeguato, utilizzando i diversi strumenti, canali, linguaggi.
2	Saper gestire rapporti interpersonali in modo assertivo, dimostrando correttezza e rispetto delle opinioni altrui.

RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTI

Nel triennio sono stati utilizzate dai vari docenti le forme più opportune per il recupero dei debiti formativi e delle insufficienze.

Dal 9 al 21 gennaio 2017 in tutte le discipline, è stato svolto il potenziamento e/o recupero in itinere. I docenti hanno dedicato a questa attività almeno il numero di ore settimanali previsto dal curriculum della disciplina nella classe a cui si fa riferimento. Le verifiche di recupero hanno avuto esito positivo in tutte le discipline, tranne per Inglese, dove un solo alunno ha raggiunto i minimi fissati.

Un gruppo ristretto di alunni ha frequentato un corso pomeridiano tenuto da un insegnante madrelingua Inglese per la preparazione alla certificazione.

Inoltre, per Economia Aziendale, la scuola ha attivato un corso di recupero pomeridiano di 10 ore.

METODOLOGIA

La scansione dei contenuti disciplinari è stata organizzata in base alle capacità della classe attraverso lezioni frontali, lezioni interattive che hanno previsto momenti in cui si è dato spazio alle opinioni personali degli allievi, lavori di gruppo.

L'articolazione completa degli argomenti ha previsto un percorso che ha proceduto dalla rilevazione dei prerequisiti, per continuare con la trattazione dei contenuti (secondo i tempi e le modalità che di volta in volta venivano ritenute più adeguate) e delle relative esercitazioni per concludersi con le verifiche e le valutazioni dei livelli di apprendimento e dell'efficacia dell'intervento.

I risultati delle verifiche hanno fornito le indicazioni per il successivo recupero.

Il contenuto del testo è stato integrato da appunti, fotocopie, materiale multimediale, esercitazioni.

Per Matematica, per circa la metà del programma è stata usata la metodologia Clil, con l'analisi e uso di materiale autentico.

Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati/ film, video, strumentazione multimediale
Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi

SPAZI

Aula, laboratorio informatico, sala audio/video

05/0007

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, brevi interventi, questionari.
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema)
- Simulazione prima prova scritta d'esame
 - Proposte tutte le tipologie testuali
 - Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 6 ore
- Simulazione di seconda prova scritta d'esame
- Simulazioni di terza prova scritta d'esame di tipologia B.

Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.c.

Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare: i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.

In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).

E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

SI VALUTANO: CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPETENZE

IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	ECCELLENTE	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDITA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE.
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE	ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA

5	8/9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6/7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4/5	10 - 6	ASSOLUTAMENT E NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI.
2	2/3	5 - 2	ASSOLUTAMENT E NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI.
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, ARTISTICI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPrensIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORsIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	<u>1</u>
		MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	<u>16</u>
		BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	<u>5</u>
RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE ARTISTICI DELL'AMBIENTE NATURALE ED	CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTÀ STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE	ALTO CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.	<u>2</u>

018800

ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI	MEDIO CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI	15
		BASE CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI	5
POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI		ALTO POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITA E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	1
		MEDIO POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	16
		BASE POSSIEDE UNA SUFFICIENTE PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITA, IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI	5
- RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITA DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO	SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT; CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO; SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L'AFFIDABILITA DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI	ALTO SPICCATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITA DI OSSERVAZIONI PERSONALI	2
		MEDIO SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI	15
		BASE ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA,	5

		TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI	
--	--	--	--

ATTIVITÀ CURRICOLARE, INTEGRATIVE E STAGES

Riferite al triennio

A.S. 2014/15 classe III

Attività integrative:

Spettacoli teatrali
Commemorative
Visita di istruzione a Firenze

A.S. 2015/16 classe IV

Attività integrative:

Cineforum in lingua straniera
Spettacoli teatrali
Commemorative
Visita aziendale alla Pavoni spa
Corso di contabilità integrata Ad Hoc
Incontro con un notaio: " la costituzione e lo statuto di una srl"

A.S. 2016/17 classe V

Attività integrative:

000011

Cineforum in lingua straniera
Spettacoli teatrali: Teatro " La banalità del male", Teatro "Calais – Bastille"
Commemorative
Certificazioni linguistiche
Approfondimento diritto: Incontro sul tema della giustizia con il Giudice G. Colombo
Approfondimento economia aziendale: Educazione all'imprenditorialità

Attività culturale: Partecipazione al Convegno nazionale su Ernesto Rossi

Orientamento in uscita : Incontri con esperti di Bergamo sviluppo della Camera di Commercio e con professionisti organizzato dal Rotary Club Bergamo

CLIL

Raccordo tra i docenti per la progettazione a livello di collegio docenti, ambiti disciplinari e consigli di classe	Il collegio docenti ha definito le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte lo scorso anno e delle risorse presenti nella scuola. Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono raccordati per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti del potenziato, sulle modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione
---	---

Percorso A: (CLIL svolto dal docente DNL che veicola la propria disciplina in inglese)

Docente che ha svolto il CLIL	Anna Chiarelli	Materia Matematica
Argomenti oggetto del CLIL	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni di due variabili: dominio e linee di livello; - Programmazione lineare; - Ricerca operativa: storia e fasi; - Interpolazione statistica: metodo dei minimi quadrati 	
Modalità di svolgimento	Secondo metodologia Clil: materiale autentico, video, lavoro di gruppo, lingua inglese .	
Periodo di svolgimento	Anno scolastico	n. ore svolte: 35
Strumenti di valutazione utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte a domande aperte - Risoluzione di problemi - Conversazione dialogata di classe - Orale individuale 	
Esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: <ul style="list-style-type: none"> - Le competenze di comunicazione in lingua: la maggior parte - le competenze di uso della micro lingua: tutti 	

01/01/2

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Nome	Argomento
Acerbis Elisabetta	La banalità del male
Ben Amara Roumeisa	Vogue
Bonomi Alessia	Beatrice Vio e la disabilità
Carobbio Laura	La Green economy nell'Unione Europea
Cometti Alessia	La bicicletta
Cortesi Alice	Il 1992
Fumagalli Daniele	Tesla Motors
Giudici Aurora	Il liberty a San Pellegrino Terme
Gregis Alessandro	Il "fallimento" della Banca Etruria
Maggioni Daniela	The Emirates Airline
Mambretti Michela	La società dei consumi
Mihalache Paula	L'alimentazione tra ieri e oggi
Orlandi Laura	Le risorse umane e i diritti dei lavoratori
Peredo	Bolivia
Pezzotta Stefano	Il Carisma
Rocca Gloria	La Propaganda fascista
Scalvedi Federica	La Famiglia come porto sicuro e realtà economica
Sirtoli Giorgia	L'infanzia: un mondo tutto da scoprire
Sorvillo Giovanni	La crisi della banca Montepaschi di Siena
Stiop Stefania	U2
Thiombane Babacar	Milan
Vidal Karina	Il caffè

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

E' stata somministrata in data 28.04.2016, sono state proposte tutte le tipologie testuali e sono state assegnate 5 ore .

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La prova viene somministrata il 15.05.2016, sono state assegnate 4 ore.

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia B poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati agli alunni dagli insegnanti delle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di classe.

Per Inglese e Matematica è consentito l'uso del dizionario monolingue/bilingue.

010019

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
24.02.2017	B	Storia, Francese, Diritto, Matematica	3h
10.04.2017	B	Scienze Motorie, Inglese, Economia Politica, Matematica	3h

La tipologia B è ritenuta meglio adatta a verificare gli obiettivi di conoscenza, competenze linguistiche, capacità di analisi

Risultati conseguiti: in entrambe le prove i risultati si attestano, per quasi la totalità degli studenti, su valutazioni medie.

.....
La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal C.d.c.

TESTI DELLE PROVE SIMULATE (ALLEGATI)**PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)****RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)**

000014

Simulazioni prove d'esame

010015

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratia sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...]

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendo quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di *Le sporchie della forma*, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 «E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.

2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.

2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?

2.5 «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua

personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

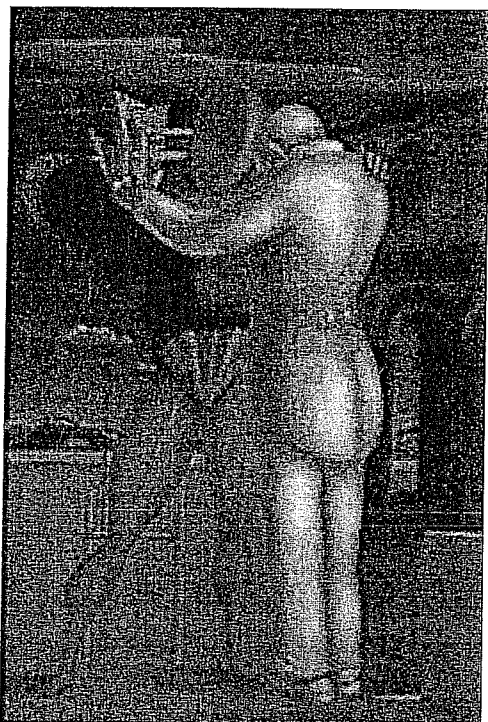
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

DOCUMENTI



Giorgio de Chirico, *Il figliol prodigo*, 1922. Milano – Museo del Duomo

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Mio padre è stato per me "l'assassino",
fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.
Allora ho visto ch'egli era un bambino,
e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre
tutti sentiva della vita i pesi.
Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

910017

“Non somigliare - ammoniva - a tuo padre”.

Ed io più tardi in me stesso lo intesi:

eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione *Autobiografia*, Einaudi, Torino 1978

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camiciola. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore. L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...]

Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te! - Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu? - Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?

DOCUMENTI

Prodotto Interno Lordo - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

Enciclopedia dei ragazzi -2006- Treccani on-line di Giulia Nunziante

([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi

popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattito. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani».

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968; riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Eqdv8>)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Il valore del paesaggio.**

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana (1) è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

(1) (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerabili quanto irriconoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. E' un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?».

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013; (<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra

Italia, tenere lontani gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massacra, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte- da l'Huffington Post del 06.01.2014 (http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html)

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **L'uomo e l'avventura dello spazio.**

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. "Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese", ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa "è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired

(www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno)

000001

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

L'Unità europea: un cammino di idee e di realizzazioni, ma oggi sottoposta a un fittissimo incrocio di critiche che minacciano la sua esistenza.

Il candidato, dopo aver delineato le tappe che hanno portato al progetto e alla formazione dell'Unità Europea, rifletta sulle possibili iniziative politiche e culturali che possano consolidare e completare l'UE per contrastare l'avanzata sempre minacciosa dei vari nazionalismi.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'aula che siano trascorse 3 ore.

906022

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: articolo; breve saggio; tema storico; tema di ordine generale

criteri di misurazione	livelli	punti
PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* Testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0
	* Testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1
	* Testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1
	* conoscenze essenziali, argomentazioni semplici	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3
	* conoscenze complete argomentazioni approfondite e originali	4
ORGANIZZAZIONE presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1
	* testo schematico e/ non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

SIMULAZIONE PROVA ESAME DI STATO

a.s. 2016/2017

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dalla relazione sulla gestione al 31/12/2016 degli amministratori della ALFA S.p.A. si estrae quanto segue:

tutti gli indicatori risultano in miglioramento rispetto all'anno precedente

..... da tre anni il fatturato risulta in crescita e ha raggiunto alla fine dell'esercizio il totale di euro 14.000.000

gli indici di bilancio evidenziano un ROE del 12%, un ROS del 7% il totale degli impieghi risulta essere 21.000.000

Si presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2016 (a stati comparati) della ALFA s.p.a. da cui emerge il miglioramento del fatturato e l'aumento del ROE di due punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre si presenti il Budget delle vendite e della produzione per il 2017 evidenziando il continuo miglioramento del fatturato.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti, secondo le richieste.

1. Redigere il report sull'analisi finanziaria del bilancio di Alfa s.p.a. al 31/12/2016 supportato dagli opportuni indici
2. Durante l'anno 2017 gli obiettivi in termini di fatturato non sono stati raggiunti. Presentare l'analisi degli scostamenti dei ricavi, analizzandone le componenti
3. La società ALFA è in relazione con il fornitore BETA s.p.a. che effettua, tra le altre, la produzione dell'articolo HHH sfruttando l'80% della capacità produttiva annua di 100.000 unità. Per realizzare tale produzione sostiene costi fissi totali di €840.000 e costi variabili complessivi di 2.180.000. Il prezzo di listino è di euro 40. Determinare il B.E.P. Successivamente alla società pervengono le seguenti richieste:
 - ▲ il cliente X richiede 18.000 unità al prezzo di 35 euro. Soddisfare la richiesta comporterebbe però un aumento dei costi fissi pari a euro 35.000
 - ▲ il cliente Y richiede 16.000 unità al prezzo di 34 euro

Presentare il report del responsabile della contabilità gestionale della BETA, contenente la scelta, adeguatamente motivata tra le due alternative.

00001

Dati mancati a scelta.

Durata 4 ore. E' consentito l'uso del codice civile e della calcolatrice non programmabile

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE Seconda Prova Esame di Stato
ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO

CLASSE.....

Conoscenze degli argomenti: Pertinenza alla traccia e quantità delle informazioni	<input type="checkbox"/> Esaurienti e approfondite	6
	<input type="checkbox"/> Complessivamente adeguate con alcune imprecisioni	5
	<input type="checkbox"/> Accettabili con alcuni errori non gravi	4
	<input type="checkbox"/> Incomplete con alcuni errori	3
	<input type="checkbox"/> Non complete /con numerosi errori	2
	<input type="checkbox"/> Inadeguate o gravemente carenti	1
Abilità Comprende e lavora:	<input type="checkbox"/> In modo corretto	5
	<input type="checkbox"/> In modo accettabile	4
	<input type="checkbox"/> Con qualche errore non grave e/o incertezza	3
	<input type="checkbox"/> Con difficoltà nell'applicazione	2
	<input type="checkbox"/> Ha gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell' applicazione	1
Competenze Analizza e rielabora criticamente (utilizzo opportuno e preciso della terminologia tecnica, coerenza degli importi e rispetto dei vincoli, elaborazione logica e pertinente)	<input type="checkbox"/> Possiede una corretta, personale e puntuale capacità di argomentare e elaborare	4
	<input type="checkbox"/> Possiede una accettabile capacità di argomentare e elaborare	3
	<input type="checkbox"/> Possiede una parziale capacità di argomentare e elaborare	2
	<input type="checkbox"/> Possiede una inadeguata capacità di argomentare e elaborare	1
Totale /15		
Conoscenze abilità competenze	Inizia il lavoro, ma produce un elaborato frammentario e incoerente	2
Conoscenze abilità competenze	Consegna la prova in bianco	1

~00025

TABELLA VALUTAZIONE ESAME DI STATO TERZA PROVA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto	Saper utilizzare i linguaggi specifici. Saper applicare le conoscenze.	Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica
Da 1 a 7 punti	Da 1 a 5 punti	Da 1 a 3 punti

CONOSCENZE	Punti	COMPETENZE	Punti	CAPACITA'	Punti
Conoscenza approfondita dei contenuti	7	Uso appropriato di linguaggi specifici. Applicazione corretta e completa delle conoscenze	5	Sintesi organica e pertinente dei contenuti	3
Conoscenza completa ma non sempre approfondita	6	Uso corretto di linguaggi specifici. Applicazione corretta e completa delle conoscenze.	4	Sintesi complessivamente corretta dei contenuti	2
Conoscenza essenziale dei contenuti	5	Uso accettabile dei linguaggi specifici. Applicazione sufficiente delle conoscenze	3	Sintesi parziale o poco pertinente dei contenuti	1
Conoscenza incerta ed incompleta	4	Uso impreciso dei linguaggi specifici. Applicazione scorretta e incompleta delle conoscenze	2		
Conoscenza frammentaria	3	Uso scorretto dei linguaggi specifici. Errata applicazione delle conoscenze	1		
Conoscenza lacunosa	1-2				

018020

MATERIA: Diritto

CLASSE: 5

CANDIDATO:

1. Illustra il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 cost.

(max 13 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

11.....

12.....

13.....

2. Distingui la mozione di sfiducia dalla questione di fiducia.(max 13 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

079908

- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....
- 11.....
- 12.....
- 13.....

3. Commenta l'art. 3 della Costituzione.(max 13 righe)

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....
- 11.....
- 12.....
- 13.....

000000

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
FRANCESE**

Répondez

1. En quoi consiste un contrat de transport?. Quels sont les obligations et les droits des différents partenaires ?
(10 lignes; 100-120 mots).

2. Justifiez l'importance de la publicité dans la communication d' entreprise.
(10 lignes; 100-120 mots).

3. Que signifie Incoterms ? Que précisent-ils ? Quels sont les Incoterms où le coût de transport est inclus dans le prix de la marchandise ? Expliquez-les.
(10 lignes; 100-120 mots)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E TURISTICO STATALE
"VITTORIO EMANUELE II"

Simulazione Terza prova 10 APRILE 2017

Materia: ECONOMIA POLITICA

NOME _____

CLASSE 5^.....

1) Illustra le funzioni del bilancio dello Stato. (max 15 righe)

2) Metti a confronto le imposte, le tasse e i contributi. (max 15 righe)

000000

English Test

Name:

Answer to the following questions; write max. 10 lines

1- What is the main aim of promotion? How can a business promote itself and its products?

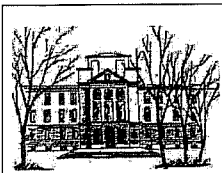
2- Which are the main methods of payment in Foreign Trade? Which is the most advantageous for the seller?

3 – Banks: definition and history

0.0000

Programmi effettivamente svolti

000000

**INSEGNANTE:****CATERINA CONDELLO****MATERIA:****ITALIANO****CLASSE:****V S****A. S.:****2016/2017**

000001

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



1. **Lo** spirito prometeico e il Positivismo

2. **Scienza** e letteratura

3. **Il** trionfo del romanzo

4. **Il** modello Baudelaire

Testi:

- Charles Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male*
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze*, da *I fiori del male*

5. **Il** Naturalismo e il Verismo

Testo:

Èmile **Zola**, *Gli effetti dell'acquavite*, da *L'ammazzatoio*

6. **Giovanni Verga**

- La vita
- Le costanti letterarie: le ferree leggi del mondo
- I romanzi mondani
- La poetica verista
- Il ciclo dei *Vinti*
- I Malavoglia*
- Il *Mastro-don Gesualdo*
- Le novelle

- *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*
- *La roba*, da *Novelle rusticane*
- *Prefazione*, da *I Malavoglia*
- *Pasta e carne tutti i giorni*, da *I Malavoglia*
- *'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini*, da *I Malavoglia*
- *L'espiazione dello zingaro*, da *I Malavoglia*
- *La notte dei ricordi*, da *Mastro-don Gesualdo*

7. Decadentismo ed Estetismo

Testo:

- Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*: trama e temi.

8. **Il** Simbolismo

9. **Giovanni Pascoli**

- La vita
- Le costanti letterarie: la risposta regressiva alle offese del mondo
- Il fanciullino*
- Myricae*
- I Canti di Castelvecchio*

Testi:

- *Il tuono*, da *Myricae*
- *Il lampo*, da *Myricae*
- *X Agosto*, da *Myricae*
- *L'assiuolo*, da *Myricae*
- *Il gelsomino notturno*, dai *Canti di Castelvecchio*

000022

10. **Gabriele D'Annunzio**

- La vita
- Le costanti letterarie: «O rinnovarsi o morire»
- Il piacere*
- Il fuoco*
- Le *Laudi: Alcyone*

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

Testi:

- *La vita come un'opera d'arte*, da *Il piacere* (dal libro I, cap. II)
- *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*
- *La prigioniera del tempo*, da *Il fuoco*

IL NOVECENTO

1. La crisi dell'uomo novecentesco
2. La crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio
3. I riflessi letterari della crisi
4. Lingua e letteratura: il trionfo dell'italiano
5. Lo smantellamento della tradizione e la poesia crepuscolare

Testo:

- Guido Gozzano, *La signorina Felicita, ovvero la Felicità*, da *I colloqui*

6. Gli anarchici e i futuristi

Testo:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*, da *I manifesti del Futurismo*
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, da *Poeti futuristi*
- Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*, da *L'incendiario*

7. Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi

8. Italo Svevo

- a. La vita
- b. Le costanti letterarie: il maestro dell'introspezione
- c. *Una vita*
- d. *Senilità*
- e. *La coscienza di Zeno*

Testo:

La coscienza di Zeno (lettura integrale ed analisi testuale)

9. Luigi Pirandello

- a. La vita
- b. Le costanti letterarie: la «prigione della forma» e le vie di fuga
- c. *L'umorismo*
- d. *Le Novelle per un anno*
- e. *Il fu Mattia Pascal*
- f. *Uno, nessuno e centomila*
- g. Il teatro

Testi:

- *La patente*, da *Novelle per un anno*
- *La carriola*, da *Novelle per un anno*
- «*Maledetto sia Copernico!*», da *Il fu Mattia Pascal* (dal cap. II)
- *L'usuraio pazzo*, da *Uno, nessuno e centomila* (dal libro IV cap. VII)
- *La scena contraffatta*, da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *La scena*

10. Il Modernismo: la ricerca poetica in Europa e in Italia

Umberto Saba: vita, opere, pensiero e poetica

Testi:

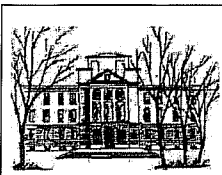
- *La capra*, da *Il Canzoniere*
- *A mia moglie*, da *Il Canzoniere*
- *Città vecchia*, da *Il Canzoniere*

010043

11. L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- a. La vita
- b. Le costanti letterarie: la poetica della parola



- c. *Il porto sepolto*
- d. *L'allegria*

Testi:

- *Il porto sepolto*, da *Il porto sepolto*
- *Veglia*, da *Il porto sepolto*
- *I fiumi*, da *Il porto sepolto*
- *San Martino del Carso*, da *Il porto sepolto*
- *Soldati*, da *L'allegria*
- *Allegria di naufragi*, da *L'allegria*
- *La madre*, da *Sentimento del tempo*

12. Eugenio Montale

- a. *La vita*
- b. *Le costanti letterarie: il disincanto e la speranza*
- c. *Ossi di seppia*
- d. *Le occasioni*
- e. *Satura*

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

Testi:

- *I limoni*, da *Ossi di seppia*
- *Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia*
- *Merigiare pallido e assorto*, da *Ossi di seppia*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*
- *La casa dei doganieri*, da *Le occasioni*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*, da *Satura*

13. Il Neorealismo

14. Pier Paolo Pasolini: sintesi di biografia e pensiero

Testo:

- Pier Paolo Pasolini, *Il palo della tortura*, da *Ragazzi di vita*

15. Primo Levi: sintesi di biografia e pensiero

Testo:

- Primo Levi *Il canto di Ulisse*, da *Se questo è un uomo*.

LE TIPOLOGIE TESTUALI PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

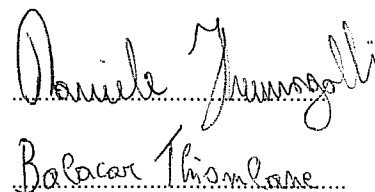
- Analisi del testo
- Saggio breve e articolo di giornale
- Tema storico
- Tema di ordine generale

010044

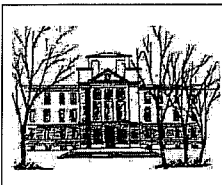
Il docente



Gli studenti



Bergamo, 11/05/2017



INSEGNANTE: CATERINA CONDELLO

MATERIA: STORIA

CLASSE: V S

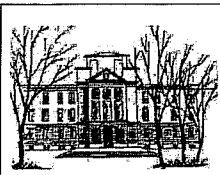
A. S.: 2016/2017

007045

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

Tematica di raccordo

I partiti politici di massa. Socialismo, nazionalismo e l'alternativa cattolica

L'Europa della *belle époque*

1. Inizio secolo. Le inquietudini della modernità
2. Il caso italiano. Un liberalismo incompiuto

Guerra e rivoluzione

1. Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano. 1914-15
2. Il conflitto e la vittoria dell'Intesa. 1916-18
3. La Russia: rivoluzioni e guerra civile. 1917-19

Le eredità della guerra e gli anni venti

1. La pace impossibile. Il quadro politico del dopoguerra
2. Le radici del problema mediorientale. L'eredità ottomana (in sintesi)
3. Dallo sviluppo alla crisi. Il quadro economico del dopoguerra

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

Il fascismo

1. Le tensioni del dopoguerra italiano. Un vincitore in crisi
2. Il crollo dello stato liberale. Il fascismo al potere
3. Il regime fascista. Un totalitarismo imperfetto

Il nazismo

1. Nascita e morte di una democrazia. La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo
2. Il regime nazista. Terrore e manipolazione

Lo stalinismo

1. Dopo la rivoluzione. L'Urss negli anni Venti e l'ascesa di Stalin
2. Il regime staliniano. Economia e terrore (in sintesi)

Il mondo e l'Europa tra le due guerre

1. Gli Stati Uniti
2. L'Europa negli anni Trenta. Totalitarismi e democrazie (in sintesi)

Guerra, Shoah, Resistenza

1. La catastrofe dell'Europa. La Seconda guerra mondiale
2. Saccheggio e sterminio. L'Europa nazista e la Shoah
3. La Resistenza in Europa e in Italia. Quelli che si opposero

000016

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

IL "LUNGO DOPOGUERRA"

Un mondo nuovo

1. Pace impossibile, guerra improbabile. La guerra fredda
2. Il "lungo dopoguerra". Est e Ovest negli anni Cinquanta-Settanta
3. La "società dell'abbondanza". Il Sessantotto



L'Italia repubblicana

1. La ricostruzione. Dalla liberazione all'età del centrismo (da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico)
2. "Miracolo economico" e centro-sinistra. Trasformazioni sociali e innovazione politica (da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico)

Il Medio Oriente. Dalla decolonizzazione al terrorismo

1. Medio Oriente senza pace. Dalla prima guerra del Golfo allo Stato islamico

Il docente

Gli studenti

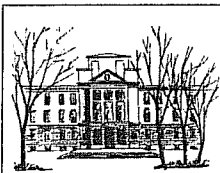
Carlo

Davide

Babacar Thiombane

Bergamo, 11/05/2017

01/0027



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Prof.ssa Moretti Carla

MATERIA:

Inglese

CLASSE:

5S

A. S.:

2016-17

000048

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Frame 8 - US Politics

- The US government
- The Constitution
- The Executive
- The Legislative
- The Judiciary
- US political parties
- The programs of the Democratic and the Republican parties referred to the last Political Elections

File 3 - The world of marketing

- The marketing concept
- The marketing process
- Market segmentation
- Market research
- The marketing mix and the four Ps
- What is advertising?
- Advertising media
- The advertising campaign
- The British code of advertising practice

File 4 – Payment in International Trade

- Introduction
- Methods of payment in International trade
- Incoterms

File 7 - Banking

- What are banks?
- The history of banking
- The banking system
- Basic banking services to businesses
- Other banking services to businesses
- Banking channels
- Internet banking fraud

000049

File 5 – Section 2 – Business Communication : Orders and replies to orders

- How to write an order letter
- How to write replies to orders

Frame 5 – The European Union (UDA)

- EU Profile
- EU Timetable
- Institutions of the European Union
- For or against the EU?
- Brexit

Frame 10 – A global Word (UDA)

- Globalisation
- Global economy
- Global trade and the WTO
- For or Against the WTO?
- The information revolution
- The globalization debate

Frame 11 - Finance

- The Stock Exchange
- Major Stock Exchanges in the world
- The Wall Street Crash and the Great Depression
- The Financial Crisis of 2007-2010
- Financial Crisis

Verranno svolte dopo il Documento del 15 maggio :

File 6 - Business Communication : Complaints and Replies

- How to write a complaint
- How to write to a justified complaint

Bergamo, 11 maggio 2017

200050

I rappresentanti di classe

Daniela Zucchi
Bebasr Thiamkome

L'insegnante

Carlo Hutter



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

TORREGIANI ANNA MARIA

MATERIA:

FRANCESE 2^L

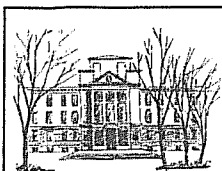
CLASSE:

5^S AFM

A. S.:

2016-2017

037051



Testi in adozione : **Fiches de grammaire** -G. Vietri - Edisco;
Le monde des affaires – Ponzi, Renaud, Greco – Lang

CONTENUTI DISCIPLINARI

Grammatica e sintassi:

Ripasso della grammatica di base e in particolare del verbo
Uso del modo congiuntivo, dell'indicativo e condizionale;
Le ipotetiche;
I verbi di opinione, di sentimento, di volontà e impersonali;
Il participio presente e il gerundio;
Il discorso indiretto;
I pronomi relativi, personali, dimostrativi, indefiniti e interrogativi;
Gli articolatori del linguaggio.

Civiltà:

- Le cadre naturel, l'environnement, le climat;
- Le cadre administratif, la région, le département, l'arrondissement, le canton, la commune;
- Île-de-France;
- Paris;
- La Déclaration des droits de l' homme et du citoyen du 26 août 1789;
- La Vème république et la Constitution de 1958;
- La Constitution version 2008;
- Les institutions françaises (les présidents, le 1er Ministre, le Sénat, l'Assemblée nationale, le système électoral, la Justice, la présidentielle);
- L' Union Européenne (histoire et évolution, comment fonctionne à présent).

Documenti autentici:

- Les rois des sucreries à la diète;
- La France au premier rang dans le nucléaire civil;
- Paris -Cop 21;
- Les graphiques;
- Le positionnement Negresco dans les ventes;
- Les présidents de la Vème république et leurs travaux;
- La presse: articles d'économie choisis par les élèves.

600052



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- La commande (confirmation, modification e annulation);
- Expédition des marchandises;
- Le règlement; le rappel de paiement.

Théorie:

- La facture commerciale; la TVA;
- Le marketing: la démarche marketing; le produit; les manifestations commerciales; la communication de l'entreprise; la franchise; la publicité.
- La livraison (Incoterms, les auxiliaires du transports, le contrat du transport, modes de transport et documents relatifs);
- Le règlement en France (les différents types de règlements: le chèque bancaire, la lettre de change e le billet à ordre);
- Les banques (les opérations bancaires, l'affacturage et les banques en ligne);

Approfondissements:

- La France au XXème siècle;
- La première guerre mondiale vue du côté français;
- La France entre les deux guerres;
- La seconde guerre mondiale vue du côté français;
- La IVème république;
- La décolonisation.
- Calais Bastille;
- Vidéo: -Les choristes;
- Joyeux Noël;
- La rafle;
- Paris et le terrorisme 2016/2017;
- Régions – You tube

ph;

000033

Programma da svolgere entro la fine dell'a.s.

- La Francophonie;
- Infrastructures et transports pag 415
- Le Déserteur – Boris Vian ph

Bergamo, 10 maggio 2017

IL DOCENTE
ANNA MARIA TORREGIANI

GLI ALUNNI

- Daniele Jussogalli
- Babacar Thiam

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Anna Chiarelli

MATERIA:

Matematica

CLASSE:

5[^] S

A. S.:

2016-17

077054



Contenuti disciplinari

Funzioni reali di due variabili reali

- Sistema di coordinate cartesiane nello spazio
- Determinazione del campo d'esistenza di una $f(x,y)$ (lingua Inglese)
- Linee di livello(lingua Inglese)
- Definizione di limite finito e infinito
- Significato geometrico della derivata
- Derivate parziali
- Derivate parziali di ordine superiore
- Massimi e minimi relativi
- Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le linee di livello; mediante le derivate
- Massimi e minimi vincolati
- Ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante le linee di livello; mediante le derivate: metodo elementare
- Massimi e minimi assoluti di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari:PL(lingua Inglese)

Statistica descrittiva

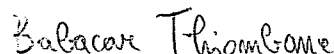
- Misure di tendenza centrale:media aritmetica semplice e ponderata; moda, mediana
- Misure di variabilità: campo di variazione, scarto quadratico medio,varianza

Statistica matematica-

- Relazione fra due grandezze statistiche
- Metodo dei minimi quadrati
- Indici di scostamento quadratico ed errore standard
- Funzioni interpolante lineare
- Regressione lineare

I rappresentanti di classe

Daniele Fumagalli 

Babacar Thiombane 

La docente
Anna Chiarelli





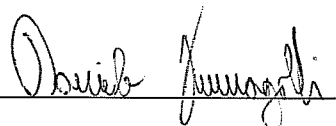
Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Ricerca operativa –

- Storia e fasi (lingua Inglese)
- Modelli matematici
- Problemi di decisione
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel continuo: modello lineare, quadratico, funzione somma; problemi di scelta nel discreto; problemi di scelta fra due o più alternative
- Problemi in condizioni di certezza con effetti differiti: investimenti finanziari ed industriali anche con durate previste diverse
- Criterio dell'attualizzazione.
- Programmazione lineare: problemi in due variabili risolubili con il metodo grafico (lingua Inglese)

- Problema delle scorte di magazzino

I rappresentanti di classe

Daniele Fumagalli 

Babacar Thiombane 

Bergamo, 10 .05.2017

La docente
Anna Chiarelli



030056

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

GIULIANA CANALI

MATERIA:

EC. AZIENDALE

CLASSE:

5S AFM

A. S.:

2016/17

023957

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Programma effettivamente svolto entro il 15/05/2017

Ripasso delle operazioni tipiche delle società e il bilancio d'esercizio

COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE

Contabilità generale

Contabilità generale

- Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Locazioni e leasing
- Il personale
- Acquisti, vendite e regolamento
- Outsourcing e subfornitura
- Smobilizzo dei crediti (cenni)
- Scritture di assestamento, completamento, integrazione, rettifica, ammortamento e valutazioni di fine esercizio
- Le imposte dirette
- Situazione contabile e scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale

- il bilancio d'esercizio
- il sistema informativo
- La normativa
- Le componenti del bilancio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- Principi contabili
- Bilancio IAS (cenni)
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

analisi per indici

- interpretazione e analisi di bilancio
- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico (a costo del venduto e a valore aggiunto)
- gli indici di bilancio: della redditività, produttività, patrimoniali e finanziari

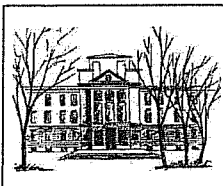
analisi per flussi

- flussi finanziari ed economici
- fonti ed impieghi
- il rendiconto finanziario di PCN e di disponibilità monetaria (interpretazione)

analisi del bilancio socio ambientale

- la rendicontazione e il bilancio socio ambientale
- interpretazione del bilancio s.a.
- la produzione e distribuzione del valore aggiunto

010030



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

FISCALITA' D'IMPRESA

Imposizione fiscale in azienda

- Imposte dirette e indirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- principi fiscali
- le principali variazioni fiscali: plusvalenze patrimoniali, rimanenze di magazzino, ammortamenti dei beni materiali
- manutenzioni e riparazioni, svalutazioni dei crediti,
- la base imponibile IRAP
- reddito imponibile
- dichiarazione dei redditi
- versamento delle imposte
- la liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

CONTABILITA' GESTIONALE

Metodo di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Classificazione dei costi
- Direct costing e Full costing
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- ABC

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Eliminazione di un prodotto in perdita
- Make or buy
- BEP e breck even analysis

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Strategie aziendali

- Creazione di valore
- Il concetto di strategia
- Gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno e interno
- Analisi swot

Pianificazione e controllo di gestione

- Pianificazione strategica aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget e la sua redazione
- I costi standard
- Budget economico e degli investimenti fissi
- Budget finanziario (cenni)
- Controllo budgetario, analisi degli scostamenti e il reporting

Business plan e marketing plan

- Business plan e piano di marketing

911050



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

Finanziamenti a breve termine

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto di cambiali
- Il portafoglio sbf
- Gli anticipi su fatture
- Il factoring

Finanziamenti a medio/lungo termine e capitale di rischio

- I mutui ipotecari
- Il leasing

SVOLGIMENTO GUIDATO E COMMENTATO DI ESERCITAZIONI CON DATI A SCELTA E TEMI D'ESAME DI ANNI PRECEDENTI

Bergamo, 15/05/2017

Il Docente di ECONOMIA AZIENDALE

i rappresentanti degli ALUNNI

01.0000



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CARLA CECCONI

MATERIA:

DIRITTO

CLASSE:

QUINTA S

A. S.:

2016/2017

82081

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO

**TESTO: "Diritto per il quinto anno" Zagrebelskv e vari
C.E. Le Monnier**

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

- **LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI E STRUTTURA**
La nascita della Costituzione
La struttura della Costituzione
- **PRINCIPI FONDAMENTALI**
La democrazia
I diritti di libertà ed i doveri
Il principio di uguaglianza
L'internazionalismo
- **PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO**
I caratteri della forma di governo
La separazione dei poteri
La rappresentanza
Il sistema parlamentare
Il regime dei partiti

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

- **IL PARLAMENTO**
Il bicameralismo
Le norme elettorali per il Parlamento
La legislatura
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e
garanzie
L'organizzazione interna delle camere
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale
- **IL GOVERNO**
La formazione del governo
Il rapporto di fiducia
La struttura ed i poteri del governo
I poteri legislativi
I poteri regolamentari
- **I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE**
I giudici e la giurisdizione
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici soltanto alla legge
L'indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione

610062

Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio

- **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
Caratteri generali sul Presidente della Repubblica
La politica delle funzioni presidenziali
Elezioni, durata in carica e supplenza
I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale
I poteri di rappresentanza nazionale
Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale
- **LA CORTE COSTITUZIONALE**
La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
I conflitti costituzionali
Il referendum abrogativo

LO STATO AUTONOMISTICO: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

- **AUTONOMIA E DECENTRAMENTO**
La Repubblica una e indivisibile: breve storia
L'art.5 della Costituzione: autonomia e decentramento
Progressivo decentramento
La riforma del titolo V: i principi
Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni
Il riparto delle competenze
Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative
Il federalismo fiscale
- **LE REGIONI**
Le regioni a statuto speciale e ordinario
Gli Statuti regionali
L'organizzazione delle regioni
Le regioni e l'Unione europea
- **I COMUNI E LE PROVINCE**
I comuni in generale
L'organizzazione dei comuni
Il sistema di elezione degli organi comunali
La durata degli organi comunali
Le funzioni del Comune
La Provincia (cenni)

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- **PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE**
La funzione amministrativa
I compiti amministrativi dello Stato

010083

I principi costituzionali della P.A.
P.A. e normativa ordinaria
L'organizzazione amministrativa
Il Governo
Le autorità indipendenti
Il Consiglio di stato
La Corte dei Conti
I soggetti del diritto amministrativo

- **GLI ATTI AMMINISTRATIVI**
Generalità sugli atti amministrativi
I provvedimenti
Diversi tipi di provvedimenti
Il procedimento amministrativo
Validità ed efficacia degli atti amministrativi
Vizi di legittimità e vizi di merito
- **I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
I contratti della P.A. e l'interesse pubblico
La normativa sui contratti della P.A.
Il procedimento a evidenza pubblica
La responsabilità della P.A.
- **RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESA**
La liberalizzazione e la semplificazione
Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati
Come si concretizza la semplificazione
Le camere di commercio
Aspetti giuridici relativi all'uso delle ICT nella P.A.
L'agenda digitale italiana

EUROPA, ORGANISMI SOVRANAZIONALI E GLOBALIZZAZIONE (UDA)

- **L'UNIONE EUROPEA**
Il processo di integrazione europea
Le tappe del processo
L'organizzazione della UE
Il Parlamento europeo
Il Consiglio europeo
Il Consiglio dell'unione
La Commissione
La Corte di giustizia dell'unione
La Corte dei conti
La Banca centrale europea
I principi di diritto della UE
Le fonti del diritto comunitario
Le libertà economiche


000000

- IL DIRITTO GLOBALE: SPAZIO E TEMPO
Globalizzazione: un concetto multidimensionale
La lex mercatoria
Il diritto oltre lo stato
Le nuove sfide del diritto costituzionale
L'isola di Pasqua
L'ultima battaglia del costituzionalismo
Dai diritti ai doveri

Sono stati a questo punto ripresi i DIRITTI ED I DOVERI DEI CITTADINI, già studiati nel biennio e spesso ripresi ogni anno:

I diritti: nozioni generali
I diritti individuali di libertà
I diritti collettivi di libertà I diritti sociali
I doveri.

IL DOCENTE



GLI ALUNNI

Daniela Zucchi
Babara Thibone

020085



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CARLA CECCONI

MATERIA:

ECONOMIA POLITICA

CLASSE:

QUINTA S

A. S.:

2016/2017

2016/2017

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA

Testo: "Economia pubblica e sistema tributario"

Rossi Maria Vinci Orlando

Casa editrice Tramontana

Modulo 1: STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

Economia pubblica e politica economica

Lo studio dell'economia pubblica.

Caratteri dell'attività economica.

I soggetti.

Intervento pubblico nell'economia ed evoluzione.

Imperfezioni del mercato, ragioni dell'intervento e difficoltà.

Gli strumenti della politica economica

Modi di intervento.

Politica fiscale e monetaria.

La regolazione.

Imprese pubbliche, demanio e patrimonio.

La funzione della allocazione delle risorse

Le funzioni della p. economica.

Il fallimento del mercato.

Beni pubblici puri, le esternalità, i beni di merito.

Le situazioni di monopolio.

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

La redistribuzione, la stabilizzazione e lo sviluppo: i limiti.

Politica economica nazionale e integrazione europea

Integrazione europea.

Competenze UE e politiche nazionali.

La moneta unica e le politiche monetarie.

Integrazione europea e politica fiscale.

Modulo 2: LA FINANZA PUBBLICA

La spesa pubblica

Struttura, volume e variazioni quantitative.

Effetti economici della spesa pubblica.

Le politiche di contenimento e la struttura.

Le entrate pubbliche

Il sistema delle entrate pubbliche e la classificazione.

000067

I prezzi e i tributi.

La pressione tributaria e la struttura delle entrate.

La finanza locale e il federalismo fiscale

Autonomia degli enti territoriali e finanziamento.

Il federalismo fiscale e l'evoluzione della finanza locale.

La finanza della protezione sociale

Il sistema della protezione sociale ed i suoi effetti economici.

Il sistema di protezione sociale: espansione e crisi.

La previdenza e l'assistenza.

Il servizio sanitario nazionale.

Modulo 3: IL BILANCIO

Funzione e struttura del bilancio

Funzioni, caratteri e principi del bilancio.

La normativa.

Struttura del bilancio e risultati differenziali.

La manovra di bilancio

Impostazione del bilancio e legge di approvazione.

Flessibilità e assestamento.

Gestione e controlli.

Il rendiconto generale.

Il consolidamento dei conti pubblici.

I bilanci delle regioni e degli enti locali

Ruolo e coordinamento degli enti locali.

Il bilancio degli enti territoriali e l'equilibrio.

L'equilibrio dei conti pubblici

Il problema del pareggio e le teorie.

Deficit e debito: il limite sostenibile.

I vincoli europei.

000000

Modulo 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE ED IL SISTEMA TRIBUTARIO

Le imposte ed il sistema tributario

L'imposta e le diverse tipologie.

I principi del sistema tributario.

L'equità dell'imposizione

Universalità e uniformità.

Teorie sulla ripartizione del carico tributario.

Gli indicatori della capacità contributiva.

L'equità e le diverse imposte.

La certezza e semplicità della imposizione

Applicazione delle imposte, accertamento e riscossione.

L'efficienza amministrativa e le diverse imposte.

Gli effetti economici della imposizione

Effetti macro e micro economici dell'imposizione fiscale.

Evasione, elusione, elisione, rimozione, traslazione, diffusione e ammortamento.

Modulo 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Struttura del sistema tributario Italiano

Evoluzione e lineamenti del sistema tributario italiano.

I principi costituzionali e le norme tributarie.

Armonizzazione europea.

Statuto del contribuente e anagrafe tributaria.

La determinazione del reddito ai fini fiscali

Imposte sui redditi e concetto fiscale.

Redditi: fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, d'impresa e diversi-

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

L'imposizione fiscale progressiva.

Irpef: presupposto e soggetti passivi.

Determinazione della base imponibile e dell'imposta.

L'imposta sul reddito delle società

Funzione, presupposto ed elementi.

I soggetti passivi.

I regimi opzionali.

Cenni alla determinazione del reddito.

000000

Accertamento e riscossione di Irpef, Ires e Iva

Applicazione delle imposte e caratteri comuni.

L'obbligo della dichiarazione, il controllo, l'accertamento e la riscossione.

Dopo il quindici maggio:

L'imposta sul valore aggiunto.

Le altre imposte erariali.

I tributi regionali e locali.

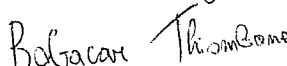
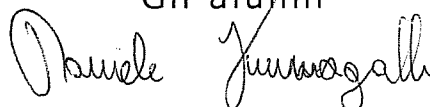
Compilazione del modello unico.

Bergamo 15 maggio 2017

La Docente



Gli alunni





Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

COLOMBO MONICA

MATERIA:

ED. FISICA

CLASSE:

5 S

A. S.:

2016-2017

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- 1) Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi utilizzando macchine fitness, con approfondimenti teorici sulla metodologia di allenamento.
- 2) Attività ed esercizi di preatletismo individuale, corse di resistenza in regime aerobico con approfondimenti teorici sulla metodologia di allenamento
- 3) Attività sportive di squadra :softball, pallavolo con approfondimenti teorico-pratici sulla tecnica individuale e sulla tattica di gioco.
- 4) Attività sportive di squadra :pallavolo, basket, calcio a 5, uni hoc :conoscenza pratica e teorica del regolamento di gioco
- 5) Primo soccorso: il ruolo del soccorritore occasionale, la catena del soccorso, fisiologia degli apparati interessati; traumatologia dell'apparato locomotore, le ferite, le ustioni, le emorragie, la rianimazione cardiopolmonare di base.
- 6) Lezioni di tirocinio finalizzate alla verifica delle competenze acquisite nell'ambito delle sc. motorie su argomenti/attività scelti dagli alunni
- 7) L'alimentazione: i principi della dieta alimentare; la dieta dello sportivo

Programma da svolgere entro la fine dell' a. s. :

- 8) Lezioni di tirocinio
- 9) Il doping
- 10) La salute dinamica e il concetto di prevenzione

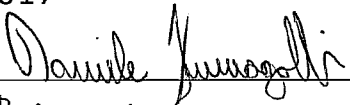
001070



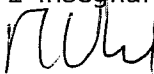
Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Bergamo, 15.5.2017

Per gli studenti


Balacari Thomane

L'insegnante



Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.

0.1071



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Bonin Maurizio

MATERIA:

IRC

CLASSE:

5S

A. S.:

2016/17

UD 1 II problema della verità: il simbolo della fede cristiana: il "credo"; la necessità del riferimento alla verità; la verità e i suoi modelli antropologici; la verità come verifica; la verità come libertà; la verità come svelamento; Le immagini di Dio; La questione cristologica: dall'analisi storica alla fede. La delegittimazione dei saperi, verità ed oggettività nel recente dibattito scientifico; la svolta ermeneutica; la metafora e la sua verità; la Rivelazione; il dibattito con la modernità: la storicità di Gesù Cristo. La ricerca storica: il dato e il senso; l'approccio alla verità.

UD 2 Il processo migratorio: risorsa o minaccia? (esperienza di apprendimento in compresenza con la classe 5T).

UD 3 Alcune figure del cristianesimo del '900: Charlot, Monaci di Algeria. (da svolgere)

l'insegnante

gli studenti

011072

Relazioni Finali

800073



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: CATERINA CONDELLO

MATERIA: ITALIANO

CLASSE: V S

A. S.: 2016-2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

- dizionario
- manuali in adozione e altri libri, opere integrali come romanzi, saggi da schedare e discutere in classe (biblioteca)
- fotocopie per approfondimento e confronto
- CD-ROM e Internet
- visualizzazione di percorsi con schemi, griglie di analisi
- esercitazioni in classe e a casa
- materiale giornalistico su tematiche di attualità (anche in preparazione alla produzione scritta)

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato in itinere ed alla fine di ogni modulo, sono state fornite agli studenti indicazioni sulle modalità di lavoro e di studio individuale. Sono state programmate verifiche orali di recupero che hanno dato esito positivo, facendo registrare miglioramenti soprattutto nelle conoscenze.

Nel periodo dedicato al recupero dopo il primo trimestre è stata organizzata un'attività di esercitazioni sulla produzione scritta di saggi brevi e articoli di giornale in preparazione alla prima prova d'esame.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno avuto un comportamento corretto, si sono dimostrati interessati agli argomenti proposti, partecipando abbastanza attivamente alle lezioni. Il rapporto con



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

l'insegnante è stato discreto, come pure la qualità del dialogo educativo. Sufficiente è stato l'impegno dimostrato nello studio.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono stati regolari nella maggior parte dei casi.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Spettacolo teatrale "La banalità del male" di Paola Bigatto.

Bergamo, 11/05/2017

Firma, Car el

05/05/17



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CATERINA CONDELLO

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

V S

A. S.:

2016-2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo - Articoli di riviste e giornali - Cartine tematiche - Atlante storico - DVD

E) RECUPERO EFFETTUATO

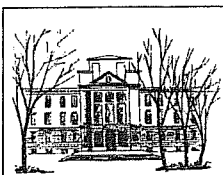
Il recupero è stato effettuato in itinere ed alla fine di ogni modulo, sono state fornite agli studenti indicazioni sulle modalità di lavoro e di studio individuale. Sono state programmate verifiche orali di recupero che hanno dato esito positivo, facendo registrare miglioramenti nelle conoscenze.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno avuto un comportamento corretto, si sono dimostrati interessati agli argomenti proposti ed hanno partecipato abbastanza attivamente alle lezioni.

Il rapporto con l'insegnante è stato discreto.

L'impegno dimostrato nello studio è stato accettabile.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Prof.ssa Moretti Carla

MATERIA:

Inglese

CLASSE:

5S

A. S.:

2016-17

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma è stato svolto in ogni sua parte come stabilito dal Dipartimento di Inglese ad inizio a.s.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Sono state fatte delle ricerche di approfondimento su Internet relative ai programmi elettorali dei due maggiori partiti politici Americani in occasioni delle ultime elezioni e una seconda ricerca riferita alla Brexit

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Sono stati svolti i periodi di allineamento previsti dal C.D. e recuperi in itinere quando se ne è ravvisata la necessità

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Il comportamento della classe è stato complessivamente discreto, alcuni alunni hanno però dimostrato scarsa attitudine al rispetto delle regole, pur senza però incorrere in provvedimenti. La partecipazione è stata piuttosto passiva, con alcune eccezioni che hanno invece dimostrato interesse e collaborazione al lavoro svolto.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Parecchi genitori hanno preso parte ai colloqui dando così un valido aiuto all'attività didattica

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI


(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Un gruppo ristretto di alunni ha partecipato ad incontri pomeridiani di approfondimento linguistico tenuto da docenti madrelingua.

La validità didattica dell'iniziativa è più che positiva e gli studenti hanno dimostrato impegno ed interesse.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11 maggio 2017

Firma, 

000079



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

**63699INSEGNA
NTE:**

TORREGIANI ANNA MARIA

MATERIA:

FRANCESE 2^L

CLASSE:

5^S AFM

A. S.:

2016-2017

1) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma, come indicato nella programmazione iniziale, sarà sicuramente completato entro la fine dell'a.s.

2) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le monde des affaires – Ponzi, Renaud, Greco - LANG

Fiches de grammaire volume unico ed Edisco Vetri

Libri di testo sopra citati, fotocopie, dizionario, materiale autentico, sussidi audiovisivi, Internet e laboratori.

3) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero "in itinere".

4) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il comportamento è stato quasi sempre corretto, la partecipazione per lo più recettiva, solo un piccolo gruppo si è mostrato motivato ed attento alla propria crescita culturale.

L'impegno nel complesso è stato accettabile, per 2/3 alunni notevole.

L'interesse si è dimostrato adeguato, per pochi spiccato.

Il profitto è positivo per quasi tutta la classe, alcuni alunni raggiungono buoni risultati, 2/3 si attestano su risultati soddisfacenti.

Le assenze non sono state numerose.

5) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Frequenti e costruttivi per alcuni, inesistenti per altri.

000030

Bergamo, 10 maggio 2017

Firma, _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Anna Chiarelli

MATERIA:

Matematica

CLASSE:

5 S

A. S.:

2016-2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

E' stata interamente svolta la parte obbligatoria.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

E' stato utilizzato il testo in adozione, siti internet per gestire e risolvere problemi in una forma diversa rispetto alla tradizionale esercitazione scritta, video in lingua originale inglese per presentare e consolidare competenze .

E) RECUPERO EFFETTUATO

E' stato effettuato il recupero durante il periodo di allineamento previsto dall'Istituto

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La partecipazione è stata attiva solo da parte di pochi studenti, mentre per quanto riguarda il resto della classe è stata prevalentemente recettiva, l'impegno ha avuto la necessaria continuità per la maggioranza degli alunni.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie hanno partecipato al dialogo educativo in modo normale per quanto riguarda i colloqui personali.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI




Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Produzione di un video .

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11.05.2017

Firma, 

650032



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

GIULIANA CANALI

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

5 S AFM

A. S.:

2016-17

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto nei tempi e modi stabiliti dalla programmazione di inizio anno, in accordo con il colleghi del dipartimento.

Il lavoro didattico è stato rivolto a:

motivare la classe allo studio problematizzando e attualizzando i concetti svolti;
collegare gli avvenimenti quotidiani ai fenomeni aziendali trattati teoricamente;
stimolare al confronto e all'individuazione delle possibili e alternative soluzioni ai casi aziendali.
Sono state svolte numerose esercitazioni inerenti i vari argomenti trattati e simulazioni di prove d'esame con l'analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio e con l'analisi di casi aziendali.

001088

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati i seguenti:

- Libro di testo: ASTOLFI BARALE RICCI " Entriamo in azienda oggi 3 " Tramontana
- fonti normative (Codice civile integrato con le norme tributarie del TUIR)

E) RECUPERO EFFETTUATO

Sono state svolte 10 ore di recupero/allineamento pomeridiane .

La partecipazione agli interventi di recupero è stata adeguata e per un buon numero di allievi, si è riscontrato un miglioramento nel profitto laddove le lacune più gravi sono state colmate

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe si è dimostrata per tutto il quinquennio studiosa, disponibile all'apprendimento : solo un ristretto gruppo di studenti dotato ,nel complesso, di buone capacità logico-deduttive e di rielaborazione personale durante tutto il corso degli studi ha meritato giudizi molto positivi conseguendo la maggior parte degli obiettivi prefissati.

La maggior parte degli allievi, meno dotati si sono distinti per la costanza del loro impegno e la diligenza nell'applicazione, conseguendo gli obiettivi minimi di conoscenza e competenza.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Solo un numero limitato di allievi manifesta ancora qualche incertezza conoscitiva e difficoltà applicative, in parte derivanti da un metodo di studio poco organizzato, in parte da lacune: questi elementi, talvolta uniti ad una limitata attitudine alla disciplina e ad un impegno limitato, non hanno consentito loro di conseguire una preparazione sufficientemente omogenea e completa e, solo in parte, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre recettiva, l'interesse e l'impegno per la disciplina sono stati, nei cinque anni del corso di studio, adeguati e di un livello più che discreto.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La collaborazione con le famiglie è stata positiva, numerosa la frequenza ai colloqui individuali

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Educazione all'imprenditorialità

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, _15 maggio 2017_____

Firma,

07/08/17



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: CARLA CECCONI

MATERIA: DIRITTO

CLASSE: QUINTA S

A. S.: 2016/2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Tutto il programma è stato svolto così come preventivato, anche se la scansione temporale si è dovuta adattare agli impegni della classe ed alle numerose variabili legate all'apprendimento. Nell'ultimo periodo si è dato spazio al ripasso degli argomenti ed alle interrogazioni generali. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi, qualche elemento fatica ancora nell'applicazione delle competenze.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Oltre al manuale sono state utilizzate per lo svolgimento delle lezioni, prevalentemente le fonti originali in alcuni casi i giornali, e altri testi.

Temi sociali e di attualità a volte discussi in classe per stimolare il dibattito su temi sociali hanno preso spunto dal vissuto degli alunni o dall'attualità politica, sociale ed economica. La classe ha partecipato al progetto sul tema della legalità ed ha seguito in videoconferenza l'intervento del Giudice Gherardo Colombo.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Sono state svolte numerose ore di recupero curricolari e di allineamento, ed inoltre sono stati assegnati compiti di ripasso degli argomenti.

Si è proceduto ad un ripasso mirato prima di ogni verifica o interrogazione.

F) COMPORTEAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Buona in generale la frequenza alle lezioni tranne per pochissimi elementi.

Ottimo il rispetto delle regole, pochi gli alunni che col loro comportamento hanno a volte interrotto la lezione.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Buona la partecipazione alle lezioni;
Discreto l'impegno nello studio;
Ottima la qualità del dialogo con l'insegnante.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Non troppo frequenti i rapporti con le famiglie ma sempre corretti.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

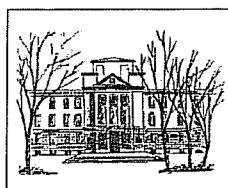
Buona la ricaduta delle attività obbligatorie svolte.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15 maggio 2017

Firma, _____

001036

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** CARLA CECCONI**MATERIA:** ECONOMIA POLITICA**CLASSE:** QUINTA S**A. S.:** 2016/2017**A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Tutto il programma è stato svolto così come preventivato, anche se la scansione temporale si è dovuta adattare agli impegni della classe ed alle numerose variabili legate all'apprendimento. Vista la vastità del programma pochissimi paragrafi marginali sono stati tagliati. Nel programma presentato per il 15 maggio verrà evidenziata la parte da terminare a maggio. Nell'ultimo periodo sarà dato spazio al ripasso degli argomenti ed alle interrogazioni generali. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi, qualche elemento fatica ancora nell'applicazione delle competenze.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Oltre al manuale sono state utilizzate per lo svolgimento delle lezioni, prevalentemente le fonti originali in alcuni casi i giornali, e altri testi.

Temi sociali e di attualità a volte discussi in classe per stimolare il dibattito su temi sociali hanno preso spunto dal vissuto degli alunni o dall'attualità politica, sociale ed economica. Previsto incontro con fiscalista per compilazione del modello unico.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Sono state svolte numerose ore di recupero curricolari e di allineamento, ed inoltre sono stati assegnati compiti di ripasso degli argomenti.

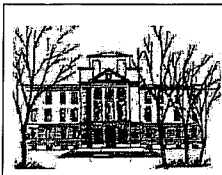
Si è proceduto ad un ripasso mirato prima di ogni verifica o interrogazione.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Buona in generale la frequenza alle lezioni tranne per pochissimi elementi.

Ottimo il rispetto delle regole, pochi gli alunni che col loro comportamento hanno a volte interrotto la lezione.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Buona la partecipazione alle lezioni;
Discreto l'impegno nello studio;
Ottima la qualità del dialogo con l'insegnante.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Non troppo frequenti i rapporti con le famiglie ma sempre corretti.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Buona la ricaduta delle attività obbligatorie svolte.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15 maggio 2017

Firma, _____

677088



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

COLOMBO MONICA

MATERIA:

ED.FISICA

CLASSE:

5 S

A. S.:

2016-2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Sono state inserite delle esercitazioni di tirocinio pratico finalizzate ad accertare le competenze acquisite dagli alunni.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

In itinere.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni. La partecipazione è risultata attiva, così come il rispetto e la condivisione delle regole

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Nella norma

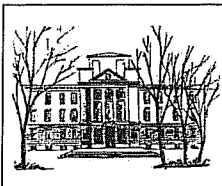
000000

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15/05/2017

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****MAURIZIO BONIN****MATERIA:****IRC****CLASSE:****5S****A. S.:****2016/17****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il punti previsti dalla progettazione sono stati sostanzialmente svolti.

La classe ha lavorato su due unità di apprendimento che hanno permesso di intraprendere cammini di riflessione in diversi ambiti.

Una sorta di lettura critica del simbolo della fede cristiana (il "Credo") ha permesso, da una parte, una sintesi del cammino articolato lungo il quinquennio, dall'altra, un approccio critico ai contenuti specifici affrontati. Suscitare l'idea che la fede è pensabile, è "dicibile", non può prescindere da un dibattito serio con le idee emancipatrici della modernità. Ci si è così soffermati su temi quali: l'idea di uomo, ragione e crisi epistemologica, la struttura simbolica del linguaggio, la questione della storicità della Rivelazione, la figura di Gesù Cristo. La strategia didattica attuata è stata quella di tornare, con gli strumenti teoricamente posseduti da uno studente del quinto anno, sulle questioni affrontate nel quinquennio, affrontando temi già svolti ma rielaborati con le domande di uno studente più consapevole della questione religiosa.

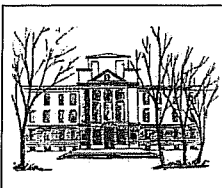
Una significativa parentesi a quanto progettato è stata l'attività in compresenza con la classe 5T guidata dal Prof. Polesana. Volta a sviluppare competenze relative all'argomentazione critica di problemi, l'attività si è concretizzata in una sorta di gara/dibattito sul tema attuale dell'emigrazione: "emigrazione: risorsa o minaccia?". Gli studenti hanno risposto positivamente in fase di "istruttoria" elaborando la tesi da sostenere con ricerche e argomentazioni condivise con il gruppo della classe 5T. I risultati invece non si sono rivelati soddisfacenti, almeno per una buona parte di studenti e sicuramente non corrispondenti al tipo di lavoro messo in atto nella prima parte dell'attività. Si ritiene comunque valida una strategia didattica che ha favorito la messa in gioco di inferenze.

La presentazione, nell'ultima parte dell'anno, di alcune figure del cristianesimo del '900 ha risposto all'idea che l'apprendimento è un'esperienza che si realizza anche e soprattutto tramite una testimonianza. La strategia didattica si è rivelata efficace. 01/0001

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

In tutte le unità di apprendimento si sono attuate varie metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Utilizzo di mezzi audiovisivi

Problem solving

E) RECUPERO EFFETTUATO

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, per permettere agli studenti di collocare i contenuti della lezione del giorno nel contesto del percorso fino a lì svolto.

Soffermarsi regolarmente per recuperare gli obiettivi da raggiungere, ha permesso alla totalità degli studenti di mantenersi in linea con il percorso didattico.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Nonostante il contenutissimo numero degli studenti avvalentesi, la classe non ha mostrato una partecipazione particolarmente attiva. L'insegnamento stesso è stato frammentario, vista l'impossibilità, per ragioni organizzative d'istituto, di aver dato continuità all'insegnamento. Si è scelto, per questa ragione, di impiegare ogni volta qualche minuto di tempo per riallineare gli studenti. La totalità della classe ha comunque mostrato un buon interesse. I risultati raggiunti sono complessivamente buoni a fronte di una partecipazione e di un approccio alla disciplina più che buono.

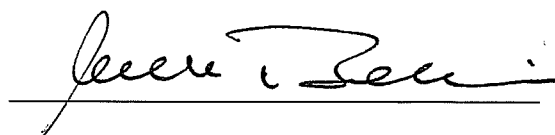
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si sono svolti n° 4 colloqui con le famiglie lungo tutto l'anno scolastico.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe non ha partecipato ad alcun progetto extracurricolare.

Bergamo, 15 maggio 2017

Firma, 

04/09/2

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	Caterina Condello	<i>Caterina Condello</i>
STORIA	Caterina Condello	<i>Caterina Condello</i>
FRANCESE	Anna Maria Torregiani	<i>Anna Maria Torregiani</i>
INGLESE	Carla Moretti	<i>Carla Moretti</i>
MATEMATICA	Anna Chiarelli	<i>Anna Chiarelli</i>
EC. AZIENDALE	Giuliana Canali	<i>Giuliana Canali</i>
DIRITTO	Carla Cecconi	<i>Carla Cecconi</i>
EC.POLITICA	Carla Cecconi	<i>Carla Cecconi</i>
RELIGIONE	Maurizio Bonin	<i>Maurizio Bonin</i>
ED.FISICA	Monica Colombo	<i>Monica Colombo</i>

Bergamo, 15 maggio 2017

Il Coordinatore di classe
(Prof.ssa Anna Chiarelli)

Anna Chiarelli

3.7.2017